



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università del SALENTO
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI( <i>IdSua:1573072</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Social policies and services planning and management
<b>Classe</b>	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://www.formazione scienze sociali.unisalento.it/progettazione-gestione-politiche-servizi-sociali">https://www.formazione scienze sociali.unisalento.it/progettazione-gestione-politiche-servizi-sociali</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unisalento.it/web/guest/manifesto_degli_studi">https://www.unisalento.it/web/guest/manifesto_degli_studi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DE MARCO Vittorio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO IN SERVIZIO SOCIALE
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Storia, Società e Studi sull'Uomo - History, Society and Human Studies
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Scienze dell'Economia Scienze Giuridiche Studi Umanistici

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DELL'ANNA MISURALE	Francesca	IUS/01	PA	1	Caratterizzante

2.	MAURO	Enrico	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
3.	SPEDICATO	Luigi	SPS/08	PA	1	Caratterizzante
4.	VESCIO	Natale	SPS/03	RU	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	GUIDANO ROSSELLA rossella.guidano@studenti.unisalento.it CONTALDO SERENA
--------------------------------	---

<b>Gruppo di gestione AQ</b>	TIZIANA DE FALCO VITTORIO DE MARCO MONICA FAIT ROSSELLA GUIDANO ENRICO MAURO LUIGI SPEDICATO
------------------------------	---

<b>Tutor</b>	Monica Maria Elena FAIT Enrico MAURO Antonio MARSELLA Luigi SPEDICATO
--------------	--



## Il Corso di Studio in breve

13/04/2018

Il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali prepara professionisti in grado di operare con un elevato grado di autonomia e di svolgere funzioni di direzione, di management e di coordinamento di programmi di servizi sociali e di politiche sociali in vari settori quali l'ambito dell'integrazione socio-sanitaria, servizi alla persona e alle famiglie, migrazioni e relazioni interculturali, esclusione e marginalità sociale, soggetti deboli e politiche di welfare.

La crisi del funzionamento dei servizi sociali, come aspetto specifico di una più ampia e generalizzata crisi dei sistemi di welfare ha generato in questi ultimi anni, da un lato una crescente sfiducia nei servizi formali, dall'altro una idealizzazione delle reti informali, con la conseguenza di separare sempre più nettamente i due ambiti.

L'approccio quantitativo di risposta ai bisogni realizzato nel passato, denuncia la sua debolezza: la logica, secondo la quale all'aumentare dei bisogni si contrappone l'aumento del numero dei servizi formali, è fallita. Dotarsi invece di nuove chiavi di lettura e di nuove soluzioni strumentali nel tentativo di rispondere alle nuove domande che individui e collettività pongono ogni giorno, sembra essere un punto di partenza.

Partire da un approccio qualitativo per una rivalutazione del sistema delle risorse umane centrato sulla mobilitazione delle risorse e sulle relazioni interpersonali sembra essere una possibile risposta.

Per promuovere processi di partecipazione diffusa in grado di esprimere nuove formule di welfare diviene essenziale, allora, l'attivazione di metodi di lavoro basati sull'utilizzo di tutte le risorse disponibili nella comunità, sulla presa in carico congiunta ed integrata dei diversi problemi che emergono sul territorio, su caratteristiche sistemiche, in definitiva sull'integrazione fra istituzioni, strutture, imprese, persone.

In tale prospettiva diviene, dunque, essenziale integrare le competenze professionali dei manager dei servizi (LM 87) con l'individuazione dei bisogni /domande e delle risposte /offerte esistenti o possibili.

Il percorso di studio prevede il superamento di 12 esami nell'arco di 2 anni accademici con il conseguimento di 120 CFU.

Al termine del Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi sociali il laureato avrà acquisito:

- conoscenze avanzate nelle discipline del servizio sociale e una elevata capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali;
- conoscenze avanzate per la progettazione e per il sostegno alla persona, alla famiglia, ai gruppi e alla comunità, nonché adeguate competenze nelle tecniche di analisi, ricerca, e valutazione degli interventi sociali;
- conoscenze avanzate e capacità di svolgere compiti di dirigenza in strutture e servizi complessi nel welfare nell'ottica interculturale e di reti sistemiche;

- conoscenze e competenze avanzate nella metodologia del servizio sociale e capacità di svolgere compiti di consulenza e di supervisione del lavoro professionale;

- conoscenze avanzate nell'ambito interdisciplinare dei fenomeni sociali.

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali occorre essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio consisterà in un elaborato originale tendente a dimostrare le capacità acquisite dal candidato sul piano teorico delle tecniche di analisi dei fenomeni sociali e della programmazione e gestione delle politiche dei servizi.

Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati sono i seguenti:

- Funzioni direttive nella programmazione e gestione dei servizi delle aree tipiche del sociale all'interno di enti pubblici e privati;

- funzioni di elevata responsabilità nei settori dell'informazione, dell'educazione e delle politiche del welfare.

Previo superamento dell'Esame di Stato, i laureati possono iscriversi alla Sezione A dell'Albo degli Assistenti Sociali.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

20/04/2017

Il 10/11/2008 ha avuto luogo, presso i locali della presidenza della Facoltà di Scienze sociali, politiche e del territorio, la consultazione per la presentazione del corso di laurea in servizio sociale(L-39) alle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi, delle professioni. Dei soggetti invitati, sono presenti:

Il Delegato del Presidente della Provincia di Brindisi;il

Delegato del Comune della Città di Brindisi, Assessore alla Programmazione; il Delegato del Presidente della ASL di Brindisi, Responsabile dei Servizi Sanitari; il Delegato dell'Ordine degli Assistenti Sociali Regione Puglia; il Segretario Generale della CGIL Brindisi; il Segretario Confederale CGIL Brindisi; il

Segretario Provinciale UIL Brindisi.

Le parti convocate apprezzano unanimemente struttura del corso e finalità formative e considerano rilevante la sua attivazione per il complessivo sviluppo del territorio. In particolare, la rappresentante dell'Ordine degli Assistenti Sociali apprezza l'attivazione di convenzioni tra Corso di Laurea e Enti Territoriali, oltre ad auspicare un rapporto sempre più stretto con la professione.

Giovedì 19 gennaio 2017 si è riunita una rappresentanza dei CCdL di area pedagogica, politologica e del servizio sociale, al fine di valutare/presentare la nuova proposta per l'offerta formativa della Facoltà. Durante l'incontro si è evidenziata la necessità di sviluppare forme di collaborazione più approfondita nell'accompagnamento degli studenti nel percorso lavorativo, con i tirocini. Gli stakeholders, inoltre, hanno richiesto che con riferimento ai corsi magistrali il taglio didattico e formativo sia più pratico e che l'Università sia attenta alla formazione continua degli operatori e dei lavoratori, anche attraverso nuove forme di partnership



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

08/04/2021

Il 10/11/2008 ha avuto luogo, presso i locali della presidenza della Facoltà di Scienze sociali, politiche e del territorio, la consultazione per la presentazione del corso di laurea in servizio sociale(L-39) alle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi, delle professioni. Dei soggetti invitati, sono presenti:

Il Delegato del Presidente della Provincia di Brindisi;il

Delegato del Comune della Città di Brindisi, Assessore alla Programmazione; il Delegato del Presidente della ASL di Brindisi, Responsabile dei Servizi Sanitari; il Delegato dell'Ordine degli Assistenti Sociali Regione Puglia; il Segretario Generale della CGIL Brindisi; il Segretario Confederale CGIL Brindisi; il Segretario Provinciale UIL Brindisi.

Le parti convocate apprezzano unanimemente struttura del corso e finalità formative e considerano rilevante la sua attivazione per il complessivo sviluppo del territorio. In particolare, la rappresentante dell'Ordine degli Assistenti Sociali apprezza l'attivazione di convenzioni tra Corso di Laurea e Enti Territoriali, oltre ad auspicare un rapporto sempre più stretto con la professione.

Giovedì 19 gennaio 2017 si è riunita una rappresentanza dei CCdL di area pedagogica, politologica e del servizio sociale, al fine di valutare/presentare la nuova proposta per l'offerta formativa della Facoltà. Durante l'incontro si è evidenziata la necessità di sviluppare forme di collaborazione più approfondita nell'accompagnamento degli studenti nel percorso lavorativo, con i tirocini. Gli stakeholders, inoltre, hanno richiesto che con riferimento ai corsi magistrali il taglio didattico e formativo sia più pratico e che l'Università sia attenta alla formazione continua degli operatori e dei lavoratori, anche attraverso nuove forme di partnership.

Per la.a. 2018/2019 il cds ha organizzato dei focus group (Lecce 6-2-2018, 13-2 Brindisi, 14-2 Foggia e 15-2 Gravina di Puglia) con assistenti sociali di enti ed istituzioni della provincia di Lecce, rappresentanti del terzo settore e Ministero di Grazia e Giustizia (6-2-2018) con lo scopo di verificare le richieste di formazioni degli assistenti sociali alla luce delle nuove esigenze di welfare. Un evento con evidente ricaduta formativa sugli studenti dei CDL in Servizio Sociale. Per la.a. 2021/2022 si è tenuto un incontro (26-2-2021) con il Presidente Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali ed un successivo incontro con la commissione formazione dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali finalizzata al tirocinio formativo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro parti sociali



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Il profilo professionale è quello dell'Assistente sociale specialista ai sensi del d.P.R. 5 giugno 2001, n. 328 (in G.U. 17 agosto 2001, n. 190 S.O.)**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Formano oggetto dell'attività professionale degli assistenti sociali specialisti, oltre alle attività riservate agli assistenti sociali (sez. B dell'albo), le seguenti attività professionali:

- a) elaborazione e direzione di programmi nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- b) pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- c) direzione di servizi che gestiscono interventi complessi nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- d) analisi e valutazione della qualità degli interventi nei servizi e nelle politiche del servizio sociale;
- e) supervisione dell'attività di tirocinio degli studenti dei corsi di laurea specialistica;
- f) ricerca sociale e di servizio sociale;
- g) attività didattico-formativa connessa alla programmazione e gestione delle politiche del servizio sociale.

Le competenze associate a queste funzioni sono raggruppabili nelle seguenti aree:

- area giuridica: conoscenza del diritto pubblico e costituzionale, del diritto di famiglia, del diritto degli EE.LL.;
- area delle scienze sociali: lettura ed analisi dei processi sociali, uso di appropriate metodologie quantitative e qualitative, conoscenza delle dinamiche di gruppo, di comunità e nelle organizzazioni;
- area delle competenze professionali del Servizio Sociale: progettazione, gestione e valutazione delle politiche sociali e del processo di aiuto; gestione delle politiche delle risorse umane nei servizi sociali;
- area delle scienze economiche: conoscenza delle principali teorie relative alla gestione delle aziende con particolare riferimento a quelle del Terzo Settore;
- area delle scienze della comunicazione: capacità di impostare e gestire piani e progetti di comunicazione sociale, e di utilizzare produttivamente i media telematici per la costruzione ed il rafforzamento di reti sociali di integrazione, sostegno

e promozione del benessere individuale e di comunità;

- area delle competenze linguistiche: sviluppo della capacità di utilizzare professionalmente almeno una delle lingue straniere proposte dall'ordinamento del CdS in funzione di attività professionali proprie della figura.

**competenze associate alla funzione:**

La laurea magistrale in Progettazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali abilita. previo superamento dell'Esame di Stato, all'esercizio della professione in tutti i contesti nei quali è prevista e/o richiesta la presenza di tale figura per l'accesso alle funzioni dirigenziali di natura socio-assistenziale nella PA. La formazione erogata dal Corso di Studio consente l'ingresso nel mondo del lavoro senza alcuna limitazione, per l'intero arco degli sbocchi occupazionali descritti alla voce seguente, anche in virtù della presenza nel piano di studi di una estesa attività di tirocinio professionale che deve essere obbligatoriamente svolto in strutture all'interno delle quali sia in servizio un Assistente Sociale specialista in grado di svolgere le funzioni di supervisione e che sia iscritto alla Sezione A dell'Albo professionale.

**sbocchi occupazionali:**

L'assistente sociale specialista può operare in diversi settori ed enti sia pubblici che privati, ricoprendo ruoli direttivi, di coordinamento, di sviluppo di attività di progettazione e valutazione, in:

1. Enti di integrazione socio-sanitari;
2. Consulenti,
3. Unità Multidisciplinari per l'Età Evolutiva (UMEE) e Unità Multidisciplinari per l'handicap dell'Età Adulta (UMEA),
4. Dipartimenti di Salute Mentale (DSM),
5. Servizio per le tossicodipendenze,
6. Unità Valutative Distrettuali e Geriatriche (UVD e UVG),
7. Aziende Sanitarie Locali, Aziende ospedaliere;
8. Enti di risocializzazione;
9. C.T.U. presso Tribunale per i minorenni;
10. Ministero di Giustizia (Ufficio Servizi Sociali Minorenni -USSM- e Servizio Sociale Adulti -UEPE-)
11. Comunità di accoglienza e di recupero
12. Amministrazione penitenziaria
13. Enti locali;
14. Ministero dell'Interno/Prefettura, ecc.
15. Regione, Provincia, Comune ed altri enti locali
16. Strutture residenziali e semi-residenziali per anziani, adulti, inabili e minori,
17. Organizzazioni del Terzo Settore (o Privato Sociale), cooperative, fondazioni, associazioni, impresa sociale, centri sociali
18. Libero professionista (anche come ricercatore in proprio, associato oppure convenzionato con enti pubblici e privati di ricerca sociale e di servizio sociale)
19. Centri per l'Impiego (inserimento lavorativo dell'utenza svantaggiata).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per tutti gli studenti l'accesso è condizionato al possesso dei seguenti requisiti:

- L-39 Laurea in Servizio Sociale, conseguita ai sensi del DM 270/2004 ovvero corrispondente classe di laurea conseguita ai sensi del DM 509/99, ovvero titolo equipollente:
- Diploma Universitario in servizio sociale
- Diploma conseguito presso la Scuola Diretta a Fini Speciali per Assistenti Sociali.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel Regolamento didattico.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/04/2018

La valutazione ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale si svolgerà tramite un colloquio su argomenti inerenti l'analisi e la lettura dei processi sociali (area sociologica), i quadri normativi del lavoro sociale (area giuridica), le componenti psicologiche dei sistemi di relazione (area psicologica).



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso si pone l'obiettivo di creare professionalità in grado di conoscere, progettare, coordinare, innovare le politiche e i servizi sociali, anche sulla base delle più recenti definizioni delle politiche sociali nell'ambito della legislazione nazionale e regionale.

Il profilo che si intende formare può operare, sia in ambito pubblico che nel privato sociale, nel campo della pianificazione, progettazione ed gestione dei servizi, ai vari livelli territoriali e nei vari ambiti, e comprenderà la dirigenza e la gestione dei servizi e degli interventi.

Più specificatamente, il corso forma un professionista che sia in grado di progettare, organizzare e gestire servizi socio-sanitari, dirigere gruppi di lavoro, coordinare prestazioni erogate e personale impiegato in tali servizi.

Destinatari del corso sono sia i laureati del corso di laurea triennale in servizio sociale che intendono conseguire il titolo magistrale, sia coloro che, in possesso di lauree e competenze idonee all'accesso, intendano occuparsi della progettazione, direzione e gestione dei servizi.

I laureati di questo corso devono:

- possedere conoscenze avanzate nelle discipline sociologiche e del servizio sociale (SPS/07) dimostrando di saper far riferimento al quadro sociale e legislativo entro cui i piani di intervento nel campo dei servizi vanno sviluppati;
- possedere adeguate capacità di analisi dei fenomeni sociali e di interpretazione delle tendenze della loro evoluzione, nonché padronanza dei diversi metodi di impostare e condurre indagini sociali, accompagnate da adeguata interpretazione dei relativi risultati (SPS/07);
- essere in grado di conoscere il territorio (M-GGR/01) interpretandone i bisogni, ai fini della progettazione, della gestione di interventi, della formazione, valutazione e delle risorse umane (SPS/08) e della sperimentazione di programmi, nei settori della sanità, della famiglia, della marginalità sociale (M-PSI/04; M-PSI/05; M-PSI/08), della pedagogia speciale (M-PED/03), della promozione delle pari opportunità, nel quadro generale delle politiche del welfare;
- conoscere adeguatamente metodi e tecniche relative al monitoraggio ed alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale dei

singoli programmi di intervento (SPS/07);

-essere in grado di operare con un elevato grado di autonomia e di svolgere funzioni di direzione e coordinamento di gruppi di lavoro, strutture ed aree di elevata complessità(SPS/08);

-essere in grado di programmare e gestire i servizi sociali in una prospettiva di solidarietà sociale ed istituzionale, secondo il principio di collaborazione tra le

amministrazioni competenti, favorendo la concertazione istituzionale e sociale;

-possedere le competenze e gli strumenti necessari per la gestione e la comunicazione dell'informazione (SPS/08);

-padroneggiare le forme della comunicazione scritta e orale in almeno un'altra lingua, oltre la propria, ai fini della comunicazione istituzionale in ambito europeo (L-LIN/12,L-LIN/04,L-LIN/07; L-LIN/14).

A tal fine il percorso formativo prevede

-attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi della sociologia e del servizio sociale, che costituiscono il nucleo centrale della formazione e

comprendono una formazione analitico-metodologica che permetta al laureato di gestire le basi conoscitive e le metodologie specifiche necessarie alla programmazione, organizzazione e monitoraggio delle politiche, oltre all'acquisizione delle competenze indispensabili per sostenere argomentazioni e risolvere problemi, legati alle attività di programmazione sociale e socio-sanitaria(PS/07);

-un approfondimento delle conoscenze in campo economico, per fornire al laureato magistrale gli strumenti teorici per la comprensione dei più recenti modelli di sviluppo economico, con particolare riferimento alle aziende del terzo settore ed al più ampio ambito della governance delle politiche sociali(SECS-P/07, SECS-P/08);

-un percorso di conoscenze della storia delle istituzioni politiche (PS/03);

- un rafforzamento delle competenze giuridiche acquisite nel corso di laurea triennale, con un approfondimento degli ambiti giuridici di maggiore rilevanza per la gestione dei servizi (IUS/01, IUS/10, IUS/13)

-attività esterne, in forma di tirocini formativi, da svolgersi presso enti ed amministrazioni pubbliche, imprese ed enti privati e/o di privato sociale che si occupino della gestione, della programmazione o di valutazioni dei servizi sociali, al fine di consentire agli studenti di instaurare un rapporto importante con il mondo del lavoro.

Le sopraelencate competenze saranno conseguite tramite la frequenza ai corsi, mediante lo studio personale, guidato ed autonomo ed attraverso l'organizzazione di lavori di gruppo e seminari, a rafforzamento della didattica frontale, nell'ambito delle attività formative attivate, con particolare riferimento ai seguenti ambiti disciplinari caratterizzanti e integrativi: sociologico e di servizio sociale, economico e statistico, giuridico, psicologico.

La verifica degli obiettivi formativi si basa sulle prove di esame, intermedie e/o finali, scritte e/o orali, degli insegnamenti e delle attività integrative nei quali si articola il piano di studi, oltre naturalmente alla valutazione della prova finale.

L'acquisizione delle competenze qualificanti avviene tramite l'esperienza di tirocinio e stages formativi, svolti per complessivi 12 cfu, presso enti ed amministrazioni pubbliche, imprese ed enti privati e/o di privato sociale in cui è presente il servizio sociale professionale, nonché presso studi professionali di servizio sociale.

Nelle attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione e la discussione di una relazione da parte dello studente e del tutor supervisore.

Il Tirocinio, la cui frequenza é obbligatoria, si svolge al secondo anno per complessive 300 ore - 12 cfu e si articola in: 50 ore - 2 CFU di Guida al Tirocinio (con finalità orientative e di osservazione) e 250 ore 10 cfu di Tirocinio in struttura per attività di progettazione nei servizi sociali.



QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

I laureati dovranno possedere un'elevata capacità di analisi dei fenomeni sociali ed adeguate conoscenze dei modelli di governance delle politiche sociali, allo scopo di combinare la conoscenza del quadro socio-economico di specifici settori (SECS-P/07, SECS-P/08) e la lettura dei bisogni del territorio con la capacità di progettazione ed intervento sociale. Rispondono a tali obiettivi i corsi caratterizzanti del settore sociologico e del servizio sociale (PS/07; PS/08),



<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>quelli caratterizzanti di ambito psicologico (M-PSI/05), che forniscono strumenti e competenze necessarie per la comprensione di fenomeni complessi, quali quelli legati a situazioni di marginalità sociale e di prevenzione e trattamento del disagio e forniscono le competenze per la gestione della comunicazione e dell'informazione in ambito istituzionale (SPS/08), unitamente le attività integrative che privilegiano la capacità di lettura ed analisi e progettazione della realtà territoriale e, attraverso la padronanza della lingua inglese nelle scienze sociali (L-LIN/12) e progettazione in lingua inglese di politiche e servizi sociali (SPS/07), consentono di muoversi adeguatamente in ambito europeo.</p> <p>Tali capacità vengono verificate mediante gli esami di profitto, ma in particolar modo in sede di stesura della prova conclusiva.</p>
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	<p>I laureati magistrali avranno la capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzando la conoscenza delle dinamiche territoriali per analizzare e comprendere le evoluzioni delle comunità e le loro trasformazioni, connettendole alla pianificazione delle politiche e degli interventi sociali;</li> <li>- identificando ed attuando corrette strategie di intervento, sia preventivo che di recupero, sulle manifestazioni di disagio in particolare minorile, in rapporto alle risorse disponibili e/o attivabili nell'ambito relazionale del soggetto, della famiglia, della comunità;</li> <li>- utilizzando le specificità della comunicazione interpersonale, organizzativa e di massa per la ideazione, gestione e valutazione di piani ed interventi di comunicazione sia nel Servizio Sociale della PA che nel privato sociale e nel Terzo Settore.</li> <li>- applicando le proprie conoscenze teoriche ed utilizzando la propria capacità di comprensione nello studio del funzionamento delle società complesse in generale e nello specifico settore delle politiche e dei servizi sociali.</li> </ul> <p>Tali capacità vengono verificate mediante gli esami di profitto, ma in particolar modo con la relazione scritta richiesta a fine tirocinio e mediante attività di monitoraggio attraverso dei seminari periodici .</p>

▶ **QUADRO A4.b.2** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

<b>Area teorico-metodologica</b>
<p><b>Conoscenza e comprensione</b></p> <p>Quest'area comprende: a) discipline sociologiche (SPS/07 e SPS/08), finalizzate alla conoscenza dei processi culturali e comunicativi, a livello interpersonale, nelle organizzazioni e di massa, con particolare riferimento alle teorie ed alle metodologie della comunicazione sociale; b) discipline psicologiche finalizzate alla comprensione della dimensione multicausale del disagio e delle correlate metodologie di progettazione degli interventi (M-PSI/05)</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di utilizzare la conoscenza delle dinamiche territoriali per analizzare e comprendere l'evoluzione delle comunità e le loro trasformazioni, connettendole alla pianificazione delle politiche e degli interventi sociali;</li> <li>- Capacità di identificare ed attuare corrette strategie di intervento, sia preventivo che di recupero, sulle manifestazioni di disagio in particolare minorile, in rapporto alle risorse disponibili e/o attivabili nell'ambito relazionale del soggetto, della famiglia, della comunità;</li> <li>- Capacità di utilizzare le specificità della comunicazione interpersonale, organizzativa e di massa per la ideazione, gestione e valutazione di piani ed interventi di comunicazione sia nel Servizio Sociale della PA che nel privato sociale e nel Terzo Settore.</li> </ul> <p><b>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:</b></p>

## AREA GENERICA

### Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno possedere un'elevata capacità di analisi dei fenomeni sociali nonché adeguate conoscenze dei modelli di governance delle politiche sociali (SPS/07). Devono essere in grado di percepire le nuove modalità comunicative al fine di conoscere i bisogni del territorio nell'ottica della progettazione dell'intervento sociale (SPS/08), possedere competenze manageriali in grado di renderli operativi anche nel contesto del privato sociale (SECS p/08) nonché competenze linguistiche che gli consentano di muoversi adeguatamente nel contesto europeo (L-LIN/12).. Tali capacità vengono verificate mediante gli esami di profitto, ma in particolar modo in sede di stesura della prova conclusiva.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali avranno la capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- utilizzando la conoscenza delle dinamiche territoriali per analizzare e comprendere le evoluzioni delle comunità e le loro trasformazioni, connettendole alla pianificazione delle politiche e degli interventi sociali;
  - identificando ed attuando corrette strategie di intervento, sia preventivo che di recupero, sulle manifestazioni di disagio in particolare minorile, in rapporto alle risorse disponibili e/o attivabili nell'ambito relazionale del soggetto, della famiglia, della comunità;
  - utilizzando le specificità della comunicazione interpersonale, organizzativa e di massa per la ideazione, gestione e valutazione di piani ed interventi di comunicazione sia nel Servizio Sociale della PA che nel privato sociale e nel Terzo Settore;
  - applicando le proprie conoscenze teoriche ed utilizzando la propria capacità di comprensione nello studio del funzionamento delle società complesse in generale e nello specifico settore delle politiche e dei servizi sociali.
- Tali capacità vengono verificate mediante gli esami di profitto, ma in particolar modo con la relazione scritta richiesta a fine tirocinio e mediante attività di monitoraggio attraverso dei seminari periodici.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## Area dei saperi tecnico-professionali del Servizio Sociale specialistico

### Conoscenza e comprensione

Questa area comprende discipline giuridiche (IUS/01, IUS/10); discipline professionali del servizio sociale (SPS/07); discipline economiche (SECS-P/08) e Tirocinio professionalizzante (senza SSD specifico). Tali aree sono finalizzate all'acquisizione di :

- una conoscenza approfondita delle teorie del servizio sociale e utilizzo di sperimentazione di metodologie avanzate e innovative;
- possedere competenze a livello dirigenziale e manageriale nella teoria economica in ambito aziendale, con particolare riferimento alle aziende no-profit, sociali e del Terzo Settore;
- possedere conoscenze metodologiche approfondite di ricerca sociale, relative al rilevamento e al trattamento dei dati e alla comprensione del funzionamento delle società complesse, anche in specifici settori di applicazione;
- possedere conoscenze relative al funzionamento delle politiche e dei servizi con l'obiettivo di progettare sistemi integrati di benessere locale e attivare e gestire politiche di protezione sociale di individui, gruppi e comunità, di tutela dei diritti sociali, di sviluppo locale partecipato;
- possedere conoscenze delle norme giuridiche relative all'amministrazione degli enti locali e regionali, nel diritto di famiglia, nel diritto internazionale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- decodificare i bisogni complessi delle persone, delle famiglie, dei gruppi e del territorio, al fine di formulare diagnosi sociali, per il counseling psico-sociale, con l'obiettivo di coordinare, dirigere e valutare interventi in ambiti familiari, minorili, sociali, per la gestione e l'organizzazione di risorse sia in ambito pubblico che di privato sociale;
- saper progettare sistemi integrati di benessere locale e attivare e gestire, in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale, programmi di informazione, sensibilizzazione, responsabilizzazione, concertazione e protezione sociale di gruppi e comunità, a tutela dei loro diritti sociali;

- essere in grado di progettare, pianificare, organizzare e gestire attività manageriali nel campo delle politiche, dei servizi sociali e socio sanitari pubblici, del Terzo Settore e del privato sociale; nell'analisi e valutazione di qualità dei servizi e delle prestazioni svolte;
- saper intervenire nelle dinamiche delle organizzazioni, nella prospettiva dell'ottimizzazione delle performance individuali ed organizzative;
- saper utilizzare la comunicazione per la gestione di flussi ed eventi comunicativi pianificati e rivolti ad una molteplicità di utenti, nell'ambito della PA, del privato sociale e delle organizzazioni di volontariato e Terzo Settore;
- essere in grado di utilizzare la Lingua Inglese, oltre l'italiano, con riferimento anche a lessici disciplinari.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

**Conoscenza e comprensione**

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

I laureati devono avere la capacità di utilizzare le proprie conoscenze per analizzare i problemi sociali in piena autonomia di giudizio e gestirne la complessità. In particolare, l'assistente sociale specialista deve essere capace di operare una proficua integrazione tra strumenti teorici ed esperienze del tirocinio, per l'elaborazione di un giudizio critico che consenta di sviluppare ed applicare programmi efficaci e, dove possibile, innovativi, nel rispetto dei valori etici di riferimento e mettendo alla base del proprio operato il principio di leale collaborazione tra le amministrazioni competenti. Tale autonomia viene verificata durante le attività di laboratorio e di stage e tirocinio e tramite la valutazione della prova finale

**Abilità comunicative**

I laureati devono possedere chiare capacità di comunicazione e interazione nei confronti dei molteplici interlocutori previsti dal proprio ambiente di lavoro, specialisti e non, sviluppando abilità specifiche relativamente alle varie forme della comunicazione istituzionale, interpersonale, mediata, oltre che nei processi di gestione e trattamento delle informazioni.  
 Le abilità comunicative, scritte ed orali, sono sviluppate durante le attività seminariali e le attività formative che prevedono una partecipazione attiva dello studente. L'acquisizione delle abilità comunicative avviene inoltre attraverso le attività di tirocinio-stage, che include la realizzazione di una relazione conclusiva, nonché tramite la redazione e la discussione della prova finale.  
 La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività formative e seminariali, di stage e di stesura della prova finale.

I laureati devono acquisire quelle capacità di apprendimento che consentano loro di sviluppare un autonomo processo di aggiornamento delle competenze necessarie al profilo professionale o

## Capacità di apprendimento

di scegliere, in piena autonomia e responsabilità, percorsi di approfondimento in relazione al proseguimento degli studi (master di II livello, dottorati di ricerca).

Più specificatamente, essi avranno appreso la capacità di innovare e di acquisire nuove tecniche di progettazione ed organizzazione dei servizi sociali, oltre ad adeguate capacità di analisi e di ricerca, utili ad operare nei settori di pertinenza.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, che prevede, oltre allo studio individuale, l'esperienza di stage e tirocinio e l'attività svolta per la preparazione della prova finale, attività che forniscono agli studenti la possibilità di verificare ed aggiornare le proprie abilità.

La verifica avviene attraverso la valutazione della relazione di tirocinio e della tesi di laurea, a conclusione del percorso formativo.



QUADRO A5.a

## Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo magistrale consiste in un esame pubblico riguardante la discussione di un elaborato originale, svolto sotto la guida di un docente relatore. Obiettivo della prova finale è dimostrare di aver acquisito conoscenze e competenze nell'ambito delle politiche sociali e delle aree teorico-metodologiche ad esse connesse. Alla valutazione complessiva concorrono i seguenti elementi: la media ponderata delle votazioni d'esame, l'eventuale presenza di attività formative all'estero, la presenza di lodi negli esami di profitto, l'acquisizione del titolo in corso ed il voto conseguito nella prova finale.



QUADRO A5.b

## Modalità di svolgimento della prova finale

28/04/2020

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite dal 'Regolamento per le prove finali', adottato in tutti i corsi di studio afferenti al Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo (si veda il file allegato).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Prova Finale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico LM in Progettazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://easyroom.unisalento.it/Orario/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://studenti.unisalento.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



[https://www.formazionescienze sociali.unisalento.it/c/document\\_library/get\\_file?uuid=09552590-4804-4856-91c5-46ea32af7ce3&gr](https://www.formazionescienze sociali.unisalento.it/c/document_library/get_file?uuid=09552590-4804-4856-91c5-46ea32af7ce3&gr)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO <a href="#">link</a>	MAURO ENRICO	RU	8	48	
		Anno di						

2.	L-LIN/12	corso 1	ENGLISH FOR SOCIAL SCIENCES <a href="#">link</a>			8	48	
3.	SPS/08	Anno di corso 1	FORMAZIONE, VALUTAZIONE E POLITICHE DELLE RISORSE UMANE NELLE ORGANIZZAZIONI <a href="#">link</a>	SPEDICATO LUIGI	PA	12	72	
4.	SPS/07	Anno di corso 1	LABORATORIO DI SOCIAL INNOVATION <a href="#">link</a>			3	18	
5.	SECS-P/08	Anno di corso 1	MANAGEMENT E MARKETING DELLE IMPRESE DEL TERZO SETTORE <a href="#">link</a>	FAIT MONICA MARIA ELENA		12	72	
6.	SPS/07	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE DEI SERVIZI SOCIALI <a href="#">link</a>	MARSELLA ANTONIO	RU	10	60	
7.	SPS/07	Anno di corso 1	RICERCA SOCIALE APPLICATA <a href="#">link</a>	RIZZO ANNA MARIA	RU	8	48	
8.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE <a href="#">link</a>	VESCIO NATALE	RU	8	48	
9.	M-PSI/06	Anno di corso 2	Benessere organizzativo e rischio burn-out nelle professioni di aiuto <a href="#">link</a>			6	36	
10.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTI UMANI <a href="#">link</a>			6	36	
11.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DI FAMIGLIA <a href="#">link</a>			6	36	
12.	NN	Anno di corso 2	GUIDA AL TIROCINIO <a href="#">link</a>			2	20	
13.	M-PSI/05	Anno di corso 2	MODELLI E METODI PSICOSOCIALI DI INTERVENTO <a href="#">link</a>			9	54	
14.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE <a href="#">link</a>			18		
		Anno di						

15.	NN	corso 2	TIROCINIO <a href="#">link</a>	8
16.	NN	Anno di corso 2	Tirocinio (Seminari) <a href="#">link</a>	2

▶ QUADRO B4 | **Aule**

Pdf inserito: [visualizza](#)  
 Descrizione Pdf: Tabella AULE

▶ QUADRO B4 | **Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: [visualizza](#)  
 Descrizione Pdf: Tabella aule informatiche e Laboratori didattici

▶ QUADRO B4 | **Sale Studio**

Descrizione link: Dettaglio Sedi Università del Salento  
 Link inserito: <https://www.unisalento.it/strutture/salestudio>

▶ QUADRO B4 | **Biblioteche**

Descrizione link: Sistema Biblioteche  
 Link inserito: <https://www.unisalento.it/strutture/biblioteche>

▶ QUADRO B5 | **Orientamento in ingresso**

La maggioranza degli studenti che accedono alla Laurea Magistrale ha già acquisito il titolo triennale presso l'Università del Salento. Pertanto, il cds privilegia nella fase di avvio dell'anno accademico l'organizzazione di assemblee docenti-studenti finalizzate a presentare l'organizzazione del percorso formativo e a rilevare le esigenze degli studenti; nonché eventuali assemblee straordinarie sollecitate dal verificarsi di eventi imprevisti che introducono cambiamenti di rilievo nell'organizzazione del corso e/o hanno un impatto sugli studenti.

*08/04/2021*

Il cdL ha previsto nell'ambito del Progetto 'SERVIZIOSOCIALE.POT' - Responsabile scientifica: Prof.ssa Anna Maria RIZZO, che i tutor supervisor per l'orientamento in collaborazione con i docenti responsabili dell'orientamento in entrata svolgessero incontri informativi volti all'accesso alla laurea magistrale nonché ha previsto un'attività di supporto on line a studenti, laureati e studenti stranieri. La modalità on line già prevista nel progetto si è resa quindi necessaria per ogni tipo di incontro durante l'emergenza Covid.

## ▶ QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

Nel corso dell'a.a. 2019/2020 l'azione sarà coordinata e monitorata dai tutor proff. Vittorio DE MARCO, Anna Maria RIZZO,  
Monica Fait e Spedicato Luigi. 08/04/2021

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è programmata attraverso più percorsi:

- 1) attività di Tirocinio curriculare suddiviso in 8 cfu di laboratorio svolti da Assistenti sociali iscritte all'albo A dell'Ordine e Seminari di approfondimento di specifiche tematiche dirigenziali e di coordinamento.
- 2) progettazione di attività di tirocinio attraverso il Programma Erasmus con l'intento di dare alla formazione un respiro internazionale.
- 3) altre attività di orientamento organizzate nell'ormai consolidato incontro annuale del World Social Work Day durante il quale gli studenti incontrano docenti del Corso di Laurea e professionisti che già operano nei servizi pubblici e privati del territorio.
- 4) Nell'ambito del progetto POT (SERVIZIOSOCIALE.POT progetto di orientamento e tutorato) è stata prevista la creazione di Tutor per matricole: I tutor sono un valido punto di riferimento per gli studenti durante il loro percorso universitario: offrono servizi di accoglienza e di supporto didattico, di aiuto nel reperimento delle informazioni e nei contatti con i docenti. Durante il primo anno è fondamentale seguire e assistere gli studenti attraverso tutor (studenti della LM 87 in possesso della L39). Il tutorato organizzato non è centrato su singoli corsi, ma sulle necessità degli studenti. Si svolge con gruppi ridotti di studenti in giorni e aule da concordare con il tutor. L'obiettivo principale è contribuire a risolvere i problemi di adattamento degli studenti alla didattica universitaria, aiutandoli a trovare il metodo di studio più efficace. In questi gruppi lo studente ha modo di verificare quanto effettivamente si stia adeguando alla nuova realtà di studio

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'orientamento e il tutorato hanno come area privilegiata quella delle competenze professionali del Servizio Sociale in area dirigenziale e di coordinamento, attraverso azioni di sostegno, preparazione e accompagnamento al tirocinio. Nello specifico del lavoro sociale, l'orientamento alle condizioni ed alle opportunità dell'inserimento nel mercato del lavoro è una delle aree presidiate dal tirocinio professionalizzante, che deve essere svolto in strutture accreditate presso le quali siano in servizio Assistenti sociali iscritti all'Albo A dell'Ordine da almeno tre anni e lì dove non presente viene nominato un 'supervisore delegato dall'università con comprovata esperienza professionale'. I laboratori di Tirocinio sono affidati ad Assistenti Sociali professionali provenienti da ASL e servizi territoriali che rivestono ruoli dirigenziali e di coordinamento. Una specifica area di formazione attraverso esperienze di tirocinio esterno è attualmente rappresentata dallo sviluppo di competenze dell'AS specialista nella progettazione su bandi competitivi, e nella valutazione di impatto sociale. 08/04/2021



L'attività di Stage a livello di Ateneo è organizzata attraverso l'Ufficio Career Service e il delegato al Job placement con l'obiettivo di costruire un ponte tra Università e Mondo del Lavoro per offrire a studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale e servizi di orientamento al lavoro. Il tutto si concretizza nell'organizzazione della 'Settimana del Lavoro' (programmata due volte all'anno) e del Career Day che prevede incontri con aziende, servizi e cooperative sociali per la stesura del Curriculum vitae et studiorum, laboratori per la gestione del primo colloquio di lavoro e colloqui di lavoro per il reclutamento

Il collegamento informatico al Portale Tirocini è  
[https://tirocini.unisalento.it/home\\_page](https://tirocini.unisalento.it/home_page)

Descrizione link: Collegamento informatico al portale di Ateneo Tirocini online

Link inserito: [https://tirocini.unisalento.it/home\\_page](https://tirocini.unisalento.it/home_page)

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Nel processo di internalizzazione che il cds intende promuovere è stata incentivata la possibilità di svolgere il tirocinio attraverso il Programma Erasmus. A tal fine il cds ha derogato alla regola relativa al tirocinio in struttura in presenza di assistente sociale iscritto all'albo A degli assistenti sociali prevedendo che questo ruolo potesse essere svolto da un docente afferente ai settori scientifici disciplinari del servizio sociale.

In tal modo gli studenti potranno svolgere periodi di formazione e tirocini curriculari in strutture internazionali apprendendo similarità e differenze nel servizio sociale internazionale. Il referente per il corso di laurea in PGPSS è la prof.ssa Rizzo che supervisiona i progetti. Per gli studenti in mobilità il cdI ha previsto una premialità rappresentata da 1 punto per esperienza studio all'estero da aggiungere al voto di laurea.

Il CdS si avvale del supporto fornito dal competente Ufficio ERASMUS dell'Ateneo. Sono attualmente attivate convenzioni con l'Università Complutense di Madrid, con l'Università di Valencia, con l'Università di Siviglia, con l'Università di Lille, Valladolid.

A livello di Ateneo l'organizzazione del servizio è svolta dall'Ufficio Mobilità Internazionale  
<https://www.unisalento.it/international>

Descrizione link: Collegamento Ufficio Mobilità Internazionale

Link inserito: <https://www.unisalento.it/international>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universiteit Antwerpen	103466-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	19/12/2014	solo italiano
2	Francia	Universite Charles de Gaulle Lille 3		19/12/2014	solo italiano
3	Germania	Universitat Trier	28770-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/12/2014	solo italiano
4	Portogallo	Universidade di Coimbra		24/05/2017	solo italiano
5	Regno Unito	University of Stirling		04/03/2016	solo italiano
6	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/12/2014	solo italiano
7	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/12/2014	solo italiano
8	Spagna	Universidad Pablo de Olavide		19/12/2014	solo italiano
9	Spagna	Universidad de Zaragoza		18/03/2014	solo italiano
10	Spagna	Universitat de València		19/12/2014	solo italiano
11	Svizzera	Berner Fachhochschule		19/12/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

08/04/2021

Il processo di accompagnamento al lavoro viene attuato in ambito curricolare attraverso il Laboratorio di Guida al tirocinio che viene svolto da Assistenti Sociali professionali con ruolo dirigenziale e di coordinamento nell'ambito dei servizi territoriali.

Per avvicinare gli studenti al mondo del privato sociale che oggi rappresenta un importante sbocco lavorativo per tale figure professionali, nell'ambito del POT (SERVIZIOSOCIALE.POT progetto di orientamento e tutorato) è stato programmato un Laboratorio di Imprenditorialità Sociale finalizzato alla stesura di un progetto.

Sempre nell'ottica dell'accompagnamento al lavoro, i CdS hanno stipulato numerose convenzioni: tra le più significative per le opportunità nell'ambito dirigenziale e di coordinamento si segnalano quelle con la Regione Puglia, il Comune di Lecce, il Tribunale dei Minorenni di Lecce, l'UDEPE presso i Tribunali di Lecce e Brindisi, ASL di Lecce e Brindisi, Fondazione Emmanuel, Dipartimento della Giustizia, Associazione Marco 6,31- 'Casa Pico'- Ambito Territoriale di Zona Lecce - Associazione Culturale 'Fermenti Lattici'- Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali- Cooperativa Sociale L'Arcobaleno -Cooperativa Sociale C.I.S.S. - Consorzio Cooperative Sociali del Salento 'La Vallonea' - U.S.S.M. - Ufficio di Servizio Sociale Minorile.

Il Cds, inoltre, collabora con l'Ufficio Career Service per le attività di Stage a livello di Ateneo e con il delegato al Job

placement con l'obiettivo di costruire un ponte tra Università e Mondo del Lavoro per offrire a studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale e servizi di orientamento al lavoro. Il tutto si concretizza nella organizzazione della 'Settimana del Lavoro' (programmata due volte all'anno), e del Career Day che prevede incontri con aziende, servizi e cooperative sociali per la stesura del Curriculum vitae et studiorum, laboratori per la gestione del primo colloquio di lavoro e colloqui di lavoro per il reclutamento.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Si riportano le maggiori iniziative programmate e offerte dall'Ateneo al fine di facilitare l'inserimento degli studenti nel CdS e per promuovere l'efficacia del processo formativo. 08/04/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B6

Opinioni studenti

Link inserito:

[https://opinioni.unisalento.it/project/xx\\_lancio01.asp?pgm=/pgm/elaborazioni/schede\\_cds001.asp|AA=2019|CDS=LM42](https://opinioni.unisalento.it/project/xx_lancio01.asp?pgm=/pgm/elaborazioni/schede_cds001.asp|AA=2019|CDS=LM42)

11/04/2021



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=LS&ateneo=70012&facolta=tutti&>

11/04/2021



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dati relativi al monitoraggio della didattica elaborati dal Presidio della Qualità di Ateneo

18/09/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

09/10/2020

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha attivato un servizio di raccolta e diffusione dei dati riferiti alle opinioni espresse dagli utenti (studenti, laureandi, laureati, enti/aziende) che usufruiscono del servizio di formazione, tanto al fine del miglioramento della qualità della didattica.

Pertanto, attraverso la piattaforma informatica di Ateneo: [opinioni.unisalento.it](http://opinioni.unisalento.it), è disponibile il link al Consorzio AlmaLaurea per le seguenti informazioni:

Livello di Soddisfazione dei laureandi

Condizione Occupazione dei laureati

Profilo dei laureati

Descrizione link: Dati Fonte ALMALAUREA

Link inserito: [https://opinioni.unisalento.it/guest/000\\_suaC2.asp](https://opinioni.unisalento.it/guest/000_suaC2.asp)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DI FINE TIROCINIO FORMATIVO A CURA DI ENTI ED AZIENDE

09/10/2020

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha avviato anche negli anni 2019 e 2020 il sondaggio tra le aziende ed enti del territorio per verificare l'esito del tirocinio espletato dagli studenti nei corsi di studio attivati presso l'Università del Salento ai sensi del D.M. 270/2004, in un arco temporale di riferimento che va dall'1 agosto 2019 al 30 giugno 2020.

Il sondaggio ha lo scopo di acquisire l'opinione degli enti ed aziende in merito alla preparazione acquisita dagli studenti durante il percorso di formazione universitario e manifestata dagli stessi in occasione dello svolgimento del tirocinio, al fine di individuare i punti di forza e di debolezza del servizio di formazione erogato dai corsi di studio e conseguentemente.

Il questionario, già adottato negli anni passati, è stato somministrato alle aziende presso le quali si è svolto nel periodo

summenzionato almeno un tirocinio formativo.

Le aziende sono state invitate a compilare il questionario per ogni corso di studio (laurea o laurea magistrale) da cui provengono i tirocinanti ospitati, tenuto conto della necessità del Presidio della Qualità di Ateneo di analizzare gli esiti della rilevazione e di rendere disponibili i dati acquisiti, ai fini dell'aggiornamento della SUA-CDS.

Il sondaggio in questione ha la finalità di migliorare il servizio di formazione dell'Università del Salento, fornendo agli attori responsabili dei processi di miglioramento della qualità dei corsi di studio il feedback delle aziende del territorio sul risultato effettivo dell'apprendimento degli studenti del percorso formativo oggetto di analisi.

Allesito dell'indagine, il Presidio della Qualità di Ateneo ha ritenuto attendibili i risultati per i corsi di studio per i quali sono stati compilati almeno 5 questionari. Per i corsi di studio, invece, che hanno ottenuto un numero di questionari inferiore a cinque, all'interno del quadro C3 della Sezione Qualità della SUA-CDS si dà atto che l'esito della rilevazione non è reso pubblico per scarsa rappresentatività del campione intervistato.

Descrizione link: Dati PQA Unisalento

Link inserito: [https://opinioni.unisalento.it/guest/000\\_suaC3.asp?codicione=0750107308800001](https://opinioni.unisalento.it/guest/000_suaC3.asp?codicione=0750107308800001)



02/04/2019

L'Ateneo dispone, da Statuto, delle seguenti Strutture per realizzare il proprio fine istituzionale: Organi Centrali ( Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori); Organi di Garanzia (Consiglio degli Studenti, Consulta del PTA, Difensore Civico, Comitato Unico di Garanzia, Collegio di Disciplina); Strutture della Ricerca e della Didattica (Dipartimenti, Consigli Didattici, Scuola di Dottorato).

La composizione e le funzioni dei suddetti Organi nonché delle Strutture sono chiaramente definite nello Statuto e sulla pagina web di Ateneo:

Per lo Statuto si consulti:

<https://www.unisalento.it/documents/20143/52757/StatutoNEW.pdf/a209cbbc-4291-fbd8-8c86-e9cf45380d6c> ;

Per le Strutture si consulti:

<https://trasparenza.unisalento.it/articolazione-degli-uffici>

La valutazione e la promozione della qualità didattica e scientifica dell'Ateneo sono garantite dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA) e dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

Il documento 'Organizzazione del sistema di assicurazione della qualità di ateneo - documento di indirizzo', definisce il complesso dei ruoli, le funzioni e i flussi di AQ interna degli organismi centrali e periferici coinvolti nel sistema di AQ.

Per il Documento di AQ si consulti:

[https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo\\_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328](https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328)

La supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ è assicurata dal PQA che coordina i vari processi. Tutte le attività svolte dal PQA sono documentate e rese pubbliche all'interno della pagina web di Ateneo.

Per realizzare l'attività di ricerca e formativa l'Università del Salento si articola in 8 Dipartimenti che, nel rispetto dell'autonomia istituzionale, propongono agli Organi di Governo l'istituzione di nuovi Corsi di Studio nonché l'attivazione e la definizione dell'Offerta Formativa su proposta dei Consigli Didattici.

La gestione amministrativa e tecnica è affidata alle Unità Organizzative secondo un Piano di Organizzazione definito dal Direttore Generale che, in base al livello di complessità delle funzioni loro assegnate, si classificano in:

- a) Unità di I livello (Ripartizioni) gestite di norma da personale dirigenziale;
- b) Unità di II livello (Aree) caratterizzate da strutture che svolgono attività di ampia complessità e alle quali è preposto personale di categoria professionale EP;
- c) Unità di III livello (Uffici) orientate all'erogazione di servizi interni ed esterni a cui è preposto di norma personale di categoria professionale D

Link inserito:

[https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo\\_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328](https://www.unisalento.it/documents/20143/48119/Indirizzo_Organizzazione.pdf/3aad5bb6-51b9-471c-945a-0723078dc328)

Pdf inserito: [visualizza](#)

02/04/2019

L'organizzazione e la gestione del corso di studio è realizzata tramite il Consiglio Didattico composto dai rappresentanti degli

studenti e dai docenti titolari degli insegnamenti previsti nei C.d.S. che abbiano optato per quel Consiglio. I professori a contratto partecipano senza diritto di voto.

Il Consiglio Didattico comprende, di norma, i Corsi di laurea appartenente alla stessa classe e i Corsi di Laurea Magistrale ad essi riconducibili.

Il Responsabile di ciascun Corso di Studio è il Presidente del Consiglio Didattico che sovrintende al corretto svolgimento dell'attività didattica ed assicura l'attuazione dei processi finalizzati all'assicurazione della qualità (AQ).

Presso ogni Consiglio Didattico è costituito il Gruppo di AQ della Didattica, corrispondente anche al Gruppo di Riesame, ed è coordinato dal Presidente del Consiglio Didattico.

Tale Gruppo svolge le seguenti attività:

- valuta l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del C.d.S.;
- cura la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Riesame Ciclico per ogni CdS e li sottopone all'approvazione del Consiglio Didattico;
- supporta il Presidente del Consiglio Didattico nella compilazione e redazione della SUA-CDS per ogni CdS;
- diffonde all'interno dei CdS, con le modalità più idonee la cultura della qualità della didattica e della autovalutazione.

La Commissione paritetica docenti studenti (CPDS) è istituita presso ogni Dipartimento ed è un organo competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

La CPDS è costituita da otto componenti, tutti afferenti al Consiglio di Dipartimento, la metà dei quali sono designati fra i professori e ricercatori di ruolo o a tempo determinato e l'altra metà fra i Rappresentanti degli Studenti.

Tra le altre funzioni, la CPDS redige una Relazione annuale per ciascun CdS che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

La Relazione della CPDS è trasmessa al Consiglio Didattico di riferimento, al Direttore del Dipartimento e al PQA, quest'ultimo procede a trasmetterla al NVA e al Senato Accademico entro il 31 dicembre di ogni anno.

Nell'ambito delle attività finalizzate all'assicurazione della qualità della didattica, il Consiglio di Dipartimento nomina un Referente di AQ che si interfaccia con il Presidio della Qualità per garantire lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ a livello dipartimentale.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/04/2020

Le Commissioni si incontrano periodicamente per monitorare l'andamento del Corso di studio, valutare le richieste degli studenti e delle rappresentanze studentesche e approvare specifiche istanze. Nella fattispecie:

A) la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento si riunisce all'incirca una volta al mese in base alle necessità del Corso di Studio o alle richieste di studenti e docenti, per svolgere le proprie funzioni previste dalla normativa di Ateneo; la Commissione, poi, monitora l'offerta formativa e dialoga con le strutture periferiche dell'AQ (il gruppo di Riesame) ed il Consiglio Didattico.

B) la Commissione Carriere Studenti si riunisce almeno una volta al mese per valutare le istanze di riconoscimento CFU avanzate dagli studenti, proponendo al Consiglio Didattico l'eventuale approvazione; monitorare le carriere degli studenti in entrata, soprattutto dei cambi corso, dei trasferiti o delle abbreviazioni di carriera, esprimendo così indirizzi generali sulle modalità di accesso ai Corsi di laurea dell'area dei Servizi Sociali;

C) la Commissione Tirocini si riunisce due volte l'anno per istruire le pratiche di avvio dei tirocini annuali, organizzare le attività didattiche e supportare gli studenti nello svolgimento dei compiti assegnati;

D) il Gruppo di Riesame si riunisce a scadenza quadrimestrale per monitorare e a valutare la qualità del Corso di studi, elaborando il Rapporto di riesame ciclico da sottoporre a discussione e ad approvazione del Consiglio didattico;

E) il referente Erasmus per il CdS (nominata dal Consiglio Didattico), in collaborazione con l'Ufficio Mobilità Internazionale, si occupa dell'approvazione dei learning agreement proposti dagli studenti sulla base delle convenzioni esistenti e del riconoscimento delle attività svolte all'estero come delegata dal Consiglio Didattico.

Salvo situazioni eccezionali che richiedono convocazioni straordinarie, le attività delle Commissioni previste per il miglioramento dell'AQ del CdS sono calendarizzate secondo le seguenti attività:

- 1) Marzo-Settembre: pianificazione e monitoraggio delle attività di orientamento, tutorato e organizzazione delle attività didattiche del primo semestre;
- 2) Luglio-Settembre: discussione esiti rilevazione opinione studenti, laureati;
- 3) Gennaio-Giugno: attività di sensibilizzazione alla compilazione del questionario studenti, laureati;
- 4) Luglio-Ottobre: stesura della scheda di monitoraggio annuale a seguito delle indicazioni fornite dal PQA;
- 5) Settembre-Novembre: redazione della Relazione annuale del CdS a cura della Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- 6) Gennaio-Maggio-Settembre: stesura della nuova scheda SUA-CDS 2021.



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università del SALENTO
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Social policies and services planning and management
<b>Classe</b> RD	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://www.formazione scienze sociali.unisalento.it/progettazione-gestione-politiche-servizi-sociali">https://www.formazione scienze sociali.unisalento.it/progettazione-gestione-politiche-servizi-sociali</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unisalento.it/web/guest/manifesto_degli_studi">https://www.unisalento.it/web/guest/manifesto_degli_studi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DE MARCO Vittorio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO IN SERVIZIO SOCIALE
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Storia, Società e Studi sull'Uomo - History, Society and Human Studies
<b>Altri dipartimenti</b>	Scienze dell'Economia Scienze Giuridiche Studi Umanistici

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DELL'ANNA MISURALE	Francesca	IUS/01	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DI FAMIGLIA
2.	MAURO	Enrico	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO
3.	SPEDICATO	Luigi	SPS/08	PA	1	Caratterizzante	1. FORMAZIONE, VALUTAZIONE E POLITICHE DELLE RISORSE UMANE NELLE ORGANIZZAZIONI
4.	VESCIO	Natale	SPS/03	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
GUIDANO	ROSSELLA	rossella.guidano@studenti.unisalento.it	
CONTALDO	SERENA		



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DE FALCO	TIZIANA
DE MARCO	VITTORIO
FAIT	MONICA
GUIDANO	ROSSELLA
MAURO	ENRICO
SPEDICATO	LUIGI



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
FAIT	Monica Maria Elena		
MAURO	Enrico		
MARSELLA	Antonio		
SPEDICATO	Luigi		



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



## Sedi del Corso



**Sede del corso: Complesso Studium 2000 - Via di Valesio 73100 - LECCE**

Data di inizio dell'attività didattica 20/09/2021

Studenti previsti 100



### Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>



**Codice interno all'ateneo del corso**

LM42^999

**Massimo numero di crediti riconoscibili**

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>



Data di approvazione della struttura didattica

11/04/2017

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

19/04/2017

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

10/11/2008

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

LM-87 - CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE DEI SERVIZI SOCIALI  
Il progetto di trasformazione del corso di Laurea specialistico in Scienze della progettazione ed organizzazione dei servizi sociali ex D.M. 509/1999 nel Corso di Laurea magistrale in Progettazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali è ben evidenziato e le relative motivazioni sinteticamente delineate. Le esigenze formative sono state individuate in un incontro con le organizzazioni a livello locale. La denominazione, gli obiettivi formativi qualificanti della classe, nonché gli obiettivi specifici del corso appaiono coerenti con le attività formative; il progetto culturale assicura agli studenti l'acquisizione di valide competenze di base; le caratteristiche della prova finale sono sinteticamente evidenziate. Gli obiettivi di apprendimento sono ben definiti. La definizione delle prospettive degli sbocchi occupazionali è fornita in forma esauriente. Le politiche di accesso sono chiaramente definite per quanto riguarda sia i requisiti curriculari richiesti sia la verifica della preparazione dello studente. Risulta parzialmente carente il contesto culturale, in termini di attività di ricerca consolidate negli ambiti di riferimento. Il progetto risulta conforme alle linee guida definite dal MIUR e recepite dal Senato Accademico. Possono, tuttavia, essere meglio individuati la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, i punti di forza della presente proposta rispetto all'esistente, l'analisi e le previsioni di occupabilità dei laureati.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

**i** La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR  
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

#### LM-87 - CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE DEI SERVIZI SOCIALI

Il progetto di trasformazione del corso di Laurea specialistico in Scienze della progettazione ed organizzazione dei servizi sociali ex D.M. 509/1999 nel Corso di Laurea magistrale in Progettazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali è ben evidenziato e le relative motivazioni sinteticamente delineate. Le esigenze formative sono state individuate in un incontro con le organizzazioni a livello locale. La denominazione, gli obiettivi formativi qualificanti della classe, nonché gli obiettivi specifici del corso appaiono coerenti con le attività formative; il progetto culturale assicura agli studenti l'acquisizione di valide competenze di base; le caratteristiche della prova finale sono sinteticamente evidenziate. Gli obiettivi di apprendimento sono ben definiti. La definizione delle prospettive degli sbocchi occupazionali è fornita in forma esauriente. Le politiche di accesso sono chiaramente definite per quanto riguarda sia i requisiti curriculari richiesti sia la verifica della preparazione dello studente. Risulta parzialmente carente il contesto culturale, in termini di attività di ricerca consolidate negli ambiti di riferimento. Il progetto risulta conforme alle linee guida definite dal MIUR e recepite dal Senato Accademico. Possono, tuttavia, essere meglio individuati la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, i punti di forza della presente proposta rispetto all'esistente, l'analisi e le previsioni di occupabilità dei laureati.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata










	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	122100678	<b>Benessere organizzativo e rischio burn-out nelle professioni di aiuto</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Emanuela INGUSCI <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/06	36
2	2021	122101840	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Enrico MAURO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	48
3	2020	122100679	<b>DIRITTO DI FAMIGLIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Francesca DELL'ANNA MISURALE <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	36
4	2021	122101841	<b>ENGLISH FOR SOCIAL SCIENCES</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		48
5	2021	122101842	<b>FORMAZIONE, VALUTAZIONE E POLITICHE DELLE RISORSE UMANE NELLE ORGANIZZAZIONI</b> <i>semestrale</i>	SPS/08	<b>Docente di riferimento</b> Luigi SPEDICATO <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/08	72
6	2020	122100680	<b>GUIDA AL TIROCINIO</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		20
7	2021	122101843	<b>LABORATORIO DI SOCIAL INNOVATION</b> <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente non specificato		18
8	2021	122101844	<b>MANAGEMENT E MARKETING DELLE IMPRESE DEL TERZO SETTORE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Monica Maria Elena FAIT <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>LINK CAMPUS University</i>	SECS-P/08	72
9	2020	122100681	<b>MODELLI E METODI PSICOSOCIALI DI INTERVENTO</b>	M-PSI/05	Alessia ROCHIRA <i>Ricercatore a</i>	M-PSI/05	54

			<i>semestrale</i>		<i>t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>		
10	2021	122101845	<b>PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE DEI SERVIZI SOCIALI</b> <i>semestrale</i>	SPS/07	Antonio MARSELLA <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	60
11	2021	122101846	<b>RICERCA SOCIALE APPLICATA</b> <i>semestrale</i>	SPS/07	Anna Maria RIZZO <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	48
12	2021	122101847	<b>STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE</b> <i>semestrale</i>	SPS/03	<b>Docente di riferimento</b> Natale VESCIO <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/03	48
						ore totali	560





## Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <hr/>  <i>FORMAZIONE, VALUTAZIONE E POLITICHE DELLE RISORSE UMANE NELLE ORGANIZZAZIONI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	33	33	30 - 34
	SPS/07 Sociologia generale <hr/>  <i>LABORATORIO DI SOCIAL INNOVATION (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>			
	 <i>PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE DEI SERVIZI SOCIALI (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>			
	 <i>RICERCA SOCIALE APPLICATA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>			
Discipline giuridiche	IUS/13 Diritto internazionale <hr/>  <i>DIRITTI UMANI (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/>	20	14	14 - 14
	IUS/10 Diritto amministrativo <hr/>  <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>			
	IUS/01 Diritto privato <hr/>  <i>DIRITTO DI FAMIGLIA (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/>			
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-PSI/05 Psicologia sociale <hr/>  <i>MODELLI E METODI PSICOSOCIALI DI INTERVENTO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <hr/>	9	9	9 - 9
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <hr/>  <i>MANAGEMENT E MARKETING DELLE IMPRESE DEL TERZO SETTORE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	12	12	12 - 12

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>	68	65 - 69
--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>ENGLISH FOR SOCIAL SCIENCES (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	22	14	12 - 14 min 12
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche ↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>Benessere organizzativo e rischio burn-out nelle professioni di aiuto (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			14	12 - 14

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		38	38 - 38





## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	30	34	15
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale	14	14	12
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/08 Psicologia clinica	9	9	9
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	12	12	12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		65 - 69		



## Attività affini

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca	12	14	12
	M-GGR/01 - Geografia			
	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche			

---

**Totale Attività Affini** 12 - 14

---

▶

## Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	8	8
Per la prova finale	18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

---

**Totale Altre Attività** 38 - 38

---

▶

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	115 - 121

---



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D



Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D



Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R<sup>a</sup>D

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SPS/03 )**

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-PSI/06 )**

Inserimento dei SSD SPS/03 (Storia delle istituzioni politiche) e M-PSI/06 (Psicologia del lavoro e delle organizzazioni) tra le attività affini al fine di ampliare l'offerta formativa del corso con insegnamenti di area politologica e di area psicologica attinenti al percorso formativo e nel rispetto di quanto richiesto espressamente dal CUN.



Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D